

Aprile 2024

## Come il Cantone dei Grigioni promuove gli acquisti circolari

Questo documento mostra come il cambiamento di paradigma nel settore degli acquisti pubblici proclamato dalle Camere federali nell'ottica di una maggiore sostenibilità e qualità viene integrato nella prassi con l'esempio degli acquisti circolari. Inoltre descrive come i Cantoni e i Comuni possono interagire con successo.



## Situazione iniziale

Con la revisione della LAPub e del CIAP del 2019 è stato stabilito che non è più l'offerta «più favorevole dal profilo economico» a ottenere l'aggiudicazione, bensì quella «più vantaggiosa». L'attuazione della normativa riveduta si concentra maggiormente sugli aspetti legati alla qualità, alla sostenibilità e all'innovazione. Gli acquisti circolari sono uno strumento efficace per tenere conto di tali aspetti, in quanto vengono perseguiti parallelamente obiettivi ecologici ed economici.

Il Cantone dei Grigioni, che applica la revisione del CIAP dal 2022, ha riconosciuto questo potenziale e deciso di investire nella promozione delle competenze sugli acquisti circolari.

## Obiettivo

Il centro di competenza cantonale appalti e progetti ha deciso di supportare i servizi d'acquisto dell'amministrazione retica e dei rispettivi Comuni nel potenziamento degli acquisti pubblici.

## Attuazione

Chi intende sfruttare le possibilità offerte dagli acquisti circolari deve confrontarsi con un'analisi critica del fabbisogno e con nuovi piani. Inoltre, con la richiesta di soluzioni circolari, i responsabili degli acquisti accedono a un ambito lavorativo innovativo in cui non esistono ancora molti casi di applicazione replicabili.

Per soddisfare tutte queste esigenze, l'offerta del centro di competenza cantonale appalti e progetti del Cantone dei Grigioni comprende numerosi elementi:

- **formazione continua:** nel programma cantonale di formazione e formazione continua viene integrato un workshop gratuito di mezza giornata sugli acquisti pubblici. I partecipanti hanno la possibilità di ricevere un'introduzione al tema, di visionare esempi di applicazione e di compiere i primi tentativi di applicazione con oggetti dell'appalto imminenti;
- **acquisti pilota:** il Cantone sostiene i Comuni o gli uffici amministrativi interessati all'attuazione durante i primi passi della procedura. Ad esempio, in questo modo è possibile finanziare una consulenza esterna in grado di fornire supporto specialistico nella formulazione del fabbisogno, nell'elaborazione di criteri adeguati per i bandi e nella valutazione delle offerte. Gli acquisti vengono così ampliati per includere vari aspetti dell'economia circolare;
- **diffusione delle conoscenze:** la preparazione a livello comunicativo e la pubblicazione sul sito Internet dei progetti realizzati forniscono spunti sulle esperienze vissute. Il bagaglio di conoscenze viene ampliato costantemente e comprende sia brevi rapporti sulle esperienze legate agli acquisti conclusi sia link di approfondimento con esempi di criteri per i bandi e interessante materiale informativo sul tema.

## Risultati

- Chi intende promuovere gli acquisti circolari deve sia investire nello sviluppo di competenze e nella trasmissione delle conoscenze che promuovere l'attuazione degli esempi di applicazione.
  - I responsabili degli acquisti apprezzano ricevere rapporti sulle esperienze descrittivi nonché «esempi da seguire». Per questo motivo è opportuno che gli acquisti conclusi vengano poi preparati per essere presentati e che i risultati raccolti siano resi accessibili.
  - Nonostante ogni acquisto sia unico, gli enti pubblici scelgono beni e servizi simili a tutti i livelli statali. Pertanto vale la pena partecipare agli scambi di esperienze, imparare gli uni dagli altri e consultare i criteri attuali per i bandi come ausilio per orientarsi nel proprio caso.
-

«Il precedente comportamento d'acquisto degli enti pubblici viene messo al banco di prova dagli acquisti orientati all'economia circolare con l'obiettivo di creare una cultura dell'aggiudicazione più sostenibile e responsabile. Grazie a progetti pilota realizzati congiuntamente e con la collaborazione di Comuni interessati e aperti al cambiamento, il Cantone può compiere rapidamente i primi passi in questa direzione e condividere le conoscenze apprese con le parti.»

Orlando Nigg, direttore del centro di competenza appalti e progetti, Dipartimento infrastrutture, energia e mobilità del Cantone dei Grigioni